

*CORSO I.C.*

*2009 /2010*

*"Indicatori per l'individuazione precoce e proposte per l'apprendimento  
Indicatori per il riconoscimento precoce delle difficoltà di lettura e scrittura.  
Materiali per la valutazione iniziale di lettura e scrittura. Metodi, tecniche,  
strategie e materiali per l'intervento abilitativo e di potenziamento delle  
abilità strumentali di base (lettura, scrittura)"*

Enrica Rosso

Logopedista

*Cesano – 4 febbraio 2010*

# evoluzione comunicativa

## Comunicazione istintiva o naturale

comportamenti gestuali consueti guidati da desiderio o necessità

## Comunicazione convenzionale

abitudine alla categorizzazione degli oggetti, ambienti, persone eventi.....

## Comunicazione intenzionale

gesto che diviene parola in quanto significazione guidata da un pensiero

Nell'ambito dei disturbi o ritardi evolutivi del linguaggio con l'aiuto delle conoscenze scientifiche specifiche possiamo sapere che

*la prevalenza dei disturbi specifici di linguaggio (DSL) nella popolazione infantile di 5-6 anni è stimata dal 3% al 7%*

(Fletcher e Hall, 1993; Tombin e coll, 1997).

*ed ancora che*

*Il livello di sviluppo linguistico raggiunto in età prescolare è l'indice predittivo più sicuro di apprendimento della lettura alla scuola elementare*

(Satz, 1974; Ferreiro, 1976)

con indicazioni importanti nelle dinamiche gestionali dei bambini in fase di apprendimento sia per i tecnici sanitari, per gli insegnanti e per la famiglia:

*nei bambini con DSL persistente oltre i 4 anni d'età la presenza di un successivo disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) è stimata, a seconda del tipo di disturbo, tra il 37% e il 75% (Larrivee & Catts, 1999; Stothard e al, 1998).*

*il 40% di bambini con DSA risulta aver manifestato precedenti disturbi o ritardi del linguaggio*

di cosa parleremo

Fonologia - Fonetica

Competenza fonologica - metafonologica

Tipologie d'intervento nel gruppo classe

**con attenzione specifica  
alla scuola d'infanzia e primaria**

# Fonologia

è lo studio dell'organizzazione e il funzionamento dei suoni nel sistema linguistico verbale fonico in espressione

# Fonetica

Articolatoria - acustica - uditiva

dal greco *phôné* " suono "

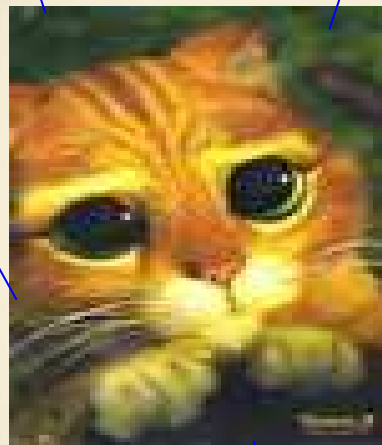
è lo studio del mezzo fisico di emissione di trasmissione e percezione tattile, motoria e visiva dei tratti distintivi delle parole espresse

classificare le parole per lunghezza - nr. di sillabe / foni

dividere le parole in sillabe / foni: segmentazione

ricomporre le parole per sillabe / foni: fusione

riconoscere le rime



identificare l'iniziale  
la finale di una parola

alcune  
operazioni fonologiche

# competenza fonologica

## ❖ Uditivo-percettiva

analisi dei suoni per cogliere varianza acustica nella stabilità sonora delle parole

## ❖ Neuromotoria-articolatoria

lessico fonologico di input ed output e regole di combinazione per il significato e/o il suono delle parole

## ❖ Cognitivo-linguistica

sistema di conversione acustico-fonologico combinazione dei fonemi secondo regole linguistiche; il buffer fonetico pianifica i gesti della bocca per l'espressione da articolare

# Consapevolezza fonologica

poter disporre degli strumenti linguistici minimi  
distintivi per “giocare “ con

i foni – le sillabe

le parole

le frasi

i testi

seguendo il criterio concettuale di  
**Apprendimento / Meta-apprendimento**

**diventa una**

**Esperienza di reciprocità**

**Imitazione volizione coordinazione tempi esecutivi**

# livelli di intervento

Livello 1

Intervento primario:  
training in classe

Livello 2

Intervento secondario:  
trattamento intensivo in  
medio / piccolo gruppo a  
scuola

Livello 3

Intervento terziario:  
trattamento individuale

Se non si verificano  
progressi passare al  
livello successivo

(Mathes and Denton, 2002)

## Livello 1

# Intervento primario: training metafonologico in classe

### COMPATIBILITA'

tipologia scuola  
tempo pieno – modulo

gestione a  
coppie – gruppo classe

tempo d'avvio            ottobre a.s.

tempo di modifica       febbraio a.s.

modifica per  
tipologia, quantità, modalità

### APPLICABILITA'

facile gestione nell'ambito  
dell'attività quotidiana

flessibilità rispetto entità del  
gruppo

facile reperibilità del materiale

facile applicazione a diversi gradi  
di conoscenza metalinguistica

ampia scelta di gioco  
metafonologico

**affiancata  
alla programmazione  
curricolare didattica**

# ITALIANO

codice trasparente / regolare

## competenza fonologica

4 anni sistema fonemico è presente

4-6 anni sistema fonemico-fonetico si stabilizza

## consapevolezza fonologica

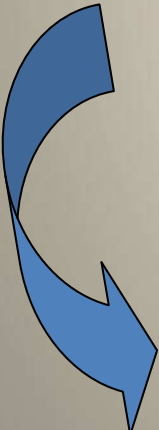
4-8 anni abilità metafonologiche sviluppano

individua le regole di combinazione delle unità fonologiche

# COMPETENZA METAFONOLOGICA

"Capacità di percepire e riconoscere per via uditiva i fonemi che compongono le parole del linguaggio parlato, operando adeguate trasformazioni con gli stessi"

(Bortolini, 1995)



PREREQUISITI NECESSARI PER' DI  
APPRENDIMENTO DELLA LINGUA SCRITTA

# COMPETENZA METAFONOLOGICA

➤ Consapevolezza GLOBALE



➤ Consapevolezza ANALITICA



# Consapevolezza GLOBALE

- ❖ Discriminazione uditiva di coppie minime
- ❖ Riconoscimento di rime
- ❖ Riconoscimento di sillabe in parole diverse
- ❖ Segmentazione sillabica
- ❖ Sintesi sillabica

SI SVILUPPA PRIMA E INDIPENDENTEMENTE  
DALL'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA  
SCRITTA



# Consapevolezza ANALITICA

- ❖ Sintesi e segmentazione fonemica
- ❖ Delezione sillabica e consonantica
- ❖ Inversione di iniziali (spoonerismo)
- ❖ Ricognizione di rime
- ❖ Produzione di rime
- ❖ Fluidità lessicale con facilitazione fonemica

NON È PRESENTI PRIMA IN SOGGETTI CON  
RETARDI DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA  
SCRITTA

## Educazione all'ascolto

Prassico-motorio: fonetica

Verbale-uditivo: fonologia

Emotivo-situazionale: semantica

Significa

Educazione ad elevate abilità percettive di  
discriminazione

# Prassico-motorio:

# fonetica

Tab. 2 – Classificazione dei suoni consonantici per modo e luogo:

TIPO		LUOGO DI ARTICOLAZIONE						
		Bilabiali	Labio-dentali	Dentali	Alveolari	Palato-alveolari	Palatali	velari
<b>MODO</b>	Occlusive	p/b		t/d				k/g
	Nasali	m	ɱ	n			ɲ	ŋ
	Laterali				l		ʎ	
	Plurivibranti				r			
	Fricative		f/v		s/z	ʃ/ʒ		
	Affricate				ts/dz	tʃ/dʒ		
	Approssimanti						j	w

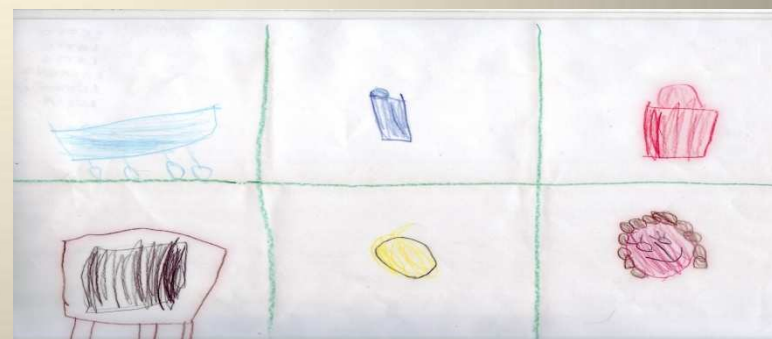
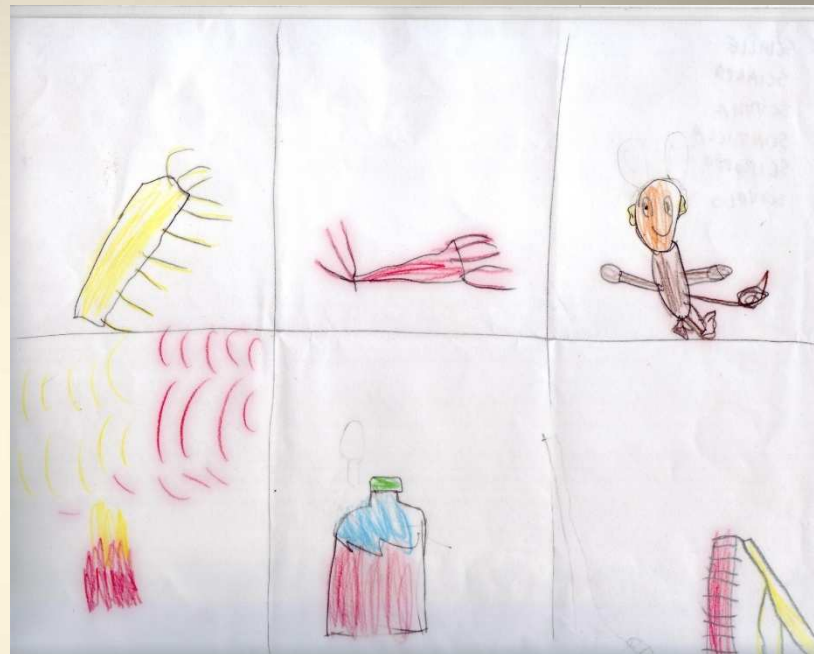
## RIFERIMENTI PER LA PERCEZIONE UDITIVA

- Categorie percettive secondo O. Schindler, 1977.
  1. coordinazione uditivo-motoria;
  2. separazione figura-sfondo;
  3. differenziazione silenzio-sonorità;
  4. differenziazione suono-rumore;
  5. dinamica di frequenza soprasegmentale;
  6. dinamica di sonorità soprasegmentale più o meno intensa;
  7. dinamica timbrica (o costanza della forma);
  8. sonorità impulsive / sonorità continue;
  9. sonorità continue ininterrotte / sonorità continue regolarmente interrotte.

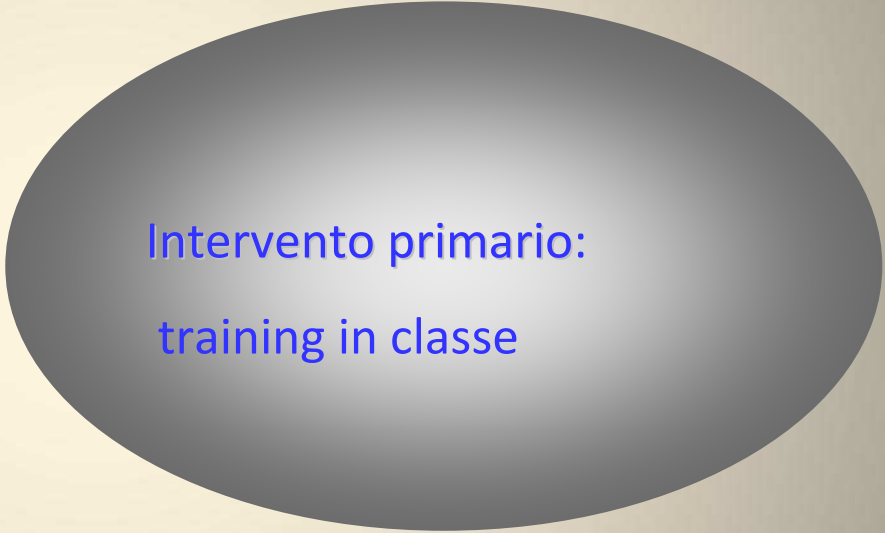
**N.B.:** Le categorie di cui ai punti 1-2-7 appartengono ai cosiddetti *universali percettivi*: categorie costanti in ciascuna percezione, quindi da sfruttare nell'allenamento e nelle vicarianze.

La categoria di cui al punto 3 dev'essere chiaramente specificata in caso di sordità.

# Emotivo-situazionale: semantica

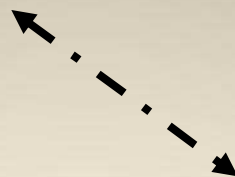


**LIVELLO 1**



Intervento primario:  
training in classe

dalla Scuola Materna



Scuola Elementare  
(metodo sillabico alfabetico)



Training  
metafonologico



competenze fonologiche  
metafonologiche  
in evoluzione

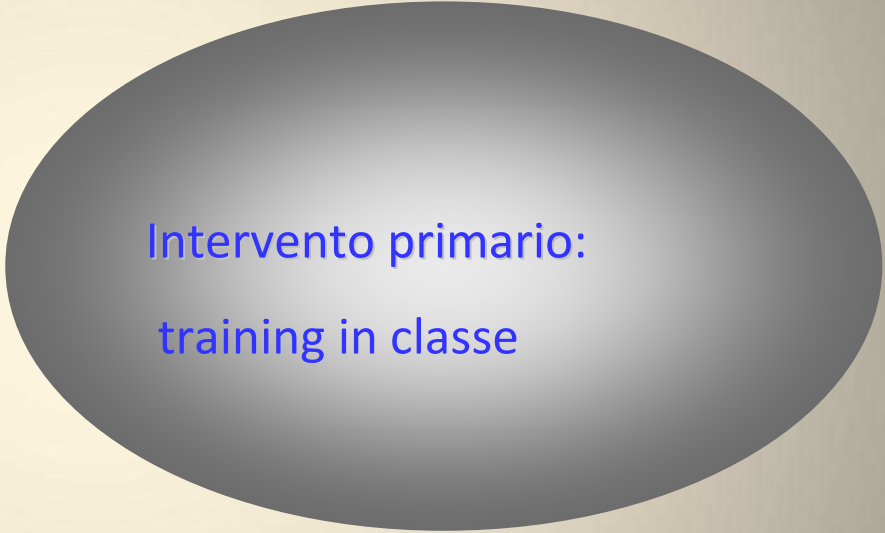
# INTERVENTO METAFONOLOGICO: PER QUANTO TEMPO?

↪ 10 MINUTI, TUTTI I GIORNI

oppure

↪ 30 MINUTI, 2-3 VOLTE LA SETTIMANA

**LIVELLO 1**



Intervento primario:  
training in classe

Marilena Meloni, Natalia Sponza,  
Pamela Kvilekval, M. Carmela Valente

# LA DISLESSIA RACCONTATA AGLI INSEGNANTI

## 2

Prima elementare:  
prove d'ingresso  
e proposte di lavoro

A cura della  
ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

libri**libri**



## attività di gioco diversificato propedeutico tra la materna e l'elementare

**Suono – movimento** (attività motoria – psicomotoria – ritmici –  
blocchi logici )

**Suono – voce** ( stimoli copia, produzione, riproduzione      dettata non  
grafemica ma di sonorità o rumorosità )

**Suono – disegno** ( grafismo fonetico di elementi che  
rappresentano le rumorosità nei tratti breve/lungo –  
continuo/discontinuo – lineare/esplosivo )

**Suono – rappresentazione** ( canali diversi per esprimere tratti  
prosodici – onomatopeici – sonorità ordinate  
( rime ) – complessità progressive  
uditivo-articolatorie ( scioglilingua )

# Attività di gioco fonologico - fonografico

## Parole in rima

significante diverso con suono finale uguale

GIALLA / PALLA   FARINA / COLLINA   DOTTORE / AMORE

## Parola lunga / corta

parole fonemicamente più lunghe a confronto

NO / SI ...   CON / MIO ...   MARE / TORO ...   CAROTA / PIRATI

## Numero mattoncini – suoni

a / e / o...   ma / mo / mi...  
mio / tuo / noi...   pane / neve...

## Delezione delle sillabe

PINO   NO   -   CANE   CA

## Basilisco delle parole

diversificazione dimensionale dell'oggetto progressione in lunghezza della parola

CASA / INA - LETTO / ONE - TRENO / INO - CANDELA / INA

non utilizzare informazioni sconosciute - attivare una variabile mantenere più costanti -  
suono,vocale,consonante digrammi,trigrammi a complessità progressiva

# TRAINING METAFONOLOGICO

attività di gioco fonologico – fonografico  
materiale - pittorico – iconico – verbale

30' x 3 volte alla settimana

## Cambia il suono

MELA / VELA / TELA / TESA

## Cerca parole a blocchi uguali

MARINA / PERINA / CARE / MARE

## Discrimina fono/sill. iniziale - finale

LUNA / LANA

LUNA/NAVE/VELA

## Cambia lettera parole piane bisillabiche genere /significato/argomento linguistico

LUNA/LUNE - PERE/SERE METTO/MATTO

## Discriminazione percettiva non parole

pata/pa-na - pilo/pulo – felu/falu

## Completamento

TAV\_LO /

TA\_LO / R

\_VOLO /

O M A

F

C I

## Frase bloccata

IL



E' \_\_\_\_\_

IL



E' VERDE

E' GRANDE

FIORISCE

# attività di gioco fonologico - fonografico

## Frase bloccata - Cloze

IL



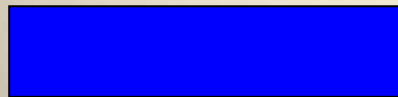
E' VERDE / E' GRANDE / FIORISCE

LA



E' ACCESA / ILLUMINA

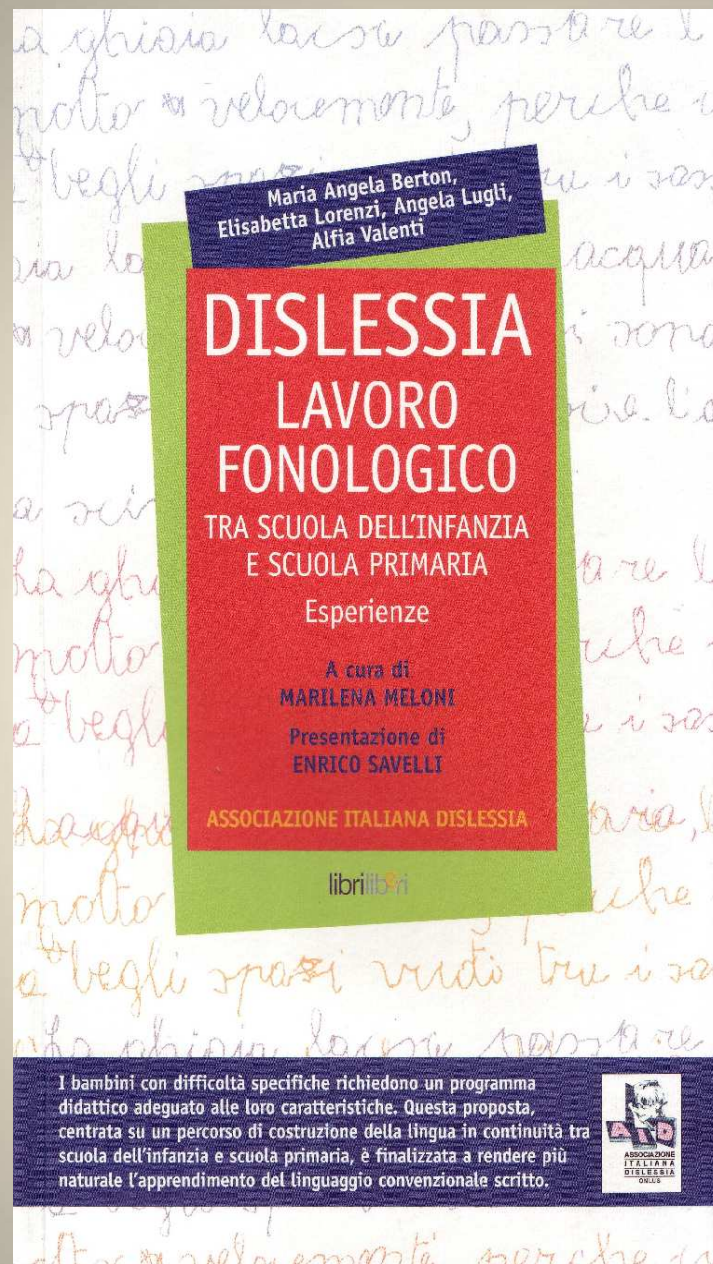
IL MARE E'



**LIVELLO**

**0**

Prevenzione nella scuola  
d'infanzia



I bambini con difficoltà specifiche richiedono un programma didattico adeguato alle loro caratteristiche. Questa proposta, centrata su un percorso di costruzione della lingua in continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, è finalizzata a rendere più naturale l'apprendimento del linguaggio convenzionale scritto.







Grazie dell'attenzione, per informazioni o ulteriori  
chiarimenti:

**Enrica Rosso**

**logopedista**

**Cell. 360 495239**

**E-mail: [enricarosso@libero.it](mailto:enricarosso@libero.it)**

24 10 2004